Parma, io ci sto!

GAZZETTA DI PARMA

MAILANDER

APRIL 4

eventi workshop mostre, dell'arte»: concorsi installazioni, a natura ¥

er il terzo anno consecutivo Parma 360 Festival della creatività contemporanea anima la primavera culturale parmigiana con un ricco programma di mostre, iniziative ed eventi che mostrano uno sguardo a 360 gradi sul sistema della creatività contemporanea italiana e un focus sulla creatività emergente.

Di sabato 14 aprile al 3 giugno, in diversi spazi

Da sabato 14 aprile al 3 giugno, in diversi spazi istituzionali e privati della città, si svolgono mostre di pittura, fotografia, arte digitale, scultura alternate a concerti, performance e attività formative e laboratoriali che annoverano alcuni tra i nomi più rilevanti dell'arte contemporanea italiana, come Davide Coltro, Fontana, Giovanni Carlo Mattioli, Er-

rancesco Diluca, Franco rangi, Pietro Geranzani,

Barbara Natie Da-niele Papuli. Nella città che è stata de-signata capitale italiana della cul-tura per il 2020, il Festival Parma 360 – uno dei 32 pro-getti del dossier di recuperare la na-turale vocazione culturale e artisti-ca di Parma, facencandidatura - ha il duplice obiettivo di

done vivere in modo done vivere in modo nuovo e sinergico gli spazi espositivi, e di sviluppare la comunità creativa del territorio attraverso l'arte, intesa come motore di crescita e trasformazione sociale. L'iniziativa, che vede la direzione artistica e la curatela di Chiara Canali, Camilla Mineo e di Silvano Orlandini come direttore di produzione, è organizzata dalle associazioni 360° Creativity Events ed Art Company, con il sostegno del Comune di Parma e di «Parma, io ci sto!» e un'ampia rete di partner pubblici e privati.

Una novità di questa terza edizione è l'indagine sul tema della sostenibilità ambientale e del rapporto tra uomo, natura e paesaggio, fil rouge che unisce tutte le mostre, le installazioni e gli eventi dell'iniziativa in un percorso esplorativo visionario e poetico. Alla base della progettualità di Parma 360, ci

sono inoltre i concetti di rigenerazione urbana e di rifunzionalizzazione degli spazi cittadini. Il Festival, infatti, mette in rete e promuove il patrimonio artistico già esistente in un vero e proprio museo diffuso sul territorio, valoriz-zando attraverso l'arte contemporanea chiese sconsacrate, palazzi storici e spazi di archeo-logia industriale non sempre aperti e visitabili come ilgioiello storico dell'Ospedale Vecchio, le ex chiese di San Quirino e San Tiburzio, l'Antica Farmacia di San Filippo Neri e l'area industriale dell'ex Scedep in via Pasubio.

360 VIRAL

Parma 360 è un Festival virale, disseminato in tutta la città. La sezione Viral, realizzata con il supporto di Ascom e Studio Livatino, si propone di coinvolgere il pubblico in un percorso ar-

36GA

tra fotografia e realtà Franco Fontana,

In occasione della mostra, il maestro Franco Fontana condurrà nelle date del 4-5-6 maggio 2018, nell'area dell'ex Scedep in via Pasubio, un workshop fotografico che approfondirà i diversi aspetti che concorrono alla creazione dell'immagine fotografica, la percezione del colore, il controllo delle geometrie, il peso degli elementi nella struttura compositiva e stimolerà ciascun struttura compositiva e stimolerà ciascun partecipante a esplorare in modo personale il rapporto tra fotografia e realtà. Tre giorni di laboratorio divisi in incontri in aula, dalle 16 alle 19, e sessioni di scatto individuali nelle mattinate. I risultati degli esercizi saranno esaminati da Franco Fontana e discussi collettiva-

mazioni e costi www.parma 360fe

tistico diffuso nel centro storico, con l'obiettivo di rilanciare e promuovere la cultura artistica più vitale e presente nel territorio. All'appello sono stati chiamati tutti gli spazi creativi di Parma: gallerie, studi professionali, coworking, negozi d'arredo per una ricca e curiosa offerta espositiva, per il primo anno il Festival sbarca anche in Oltretorrente.

Tra le iniziative ospitate nel circuito di 360 Viral, è presente il progetto fotografico Tableaux vivants a cura della scuola di circo di Parma Circolarmente il cui metodo educativo la porta sempre più spesso ad aprirsi ad altre discipline e collaborazioni con professionisti provenienti da ambiti artistici differenti. Su ispirazione del fotografo tedesco Jan Von Holleben e del suo progetto «I sogni volanti», che ha dato vita ai sogni dei bambini creando dei

veri e propri tableaux vivants fotografici, Circolarmente ha coinvolto i piccoli allievi dei corsi di 4-5 anni per creare il progetto «Sogni volanti al Circo» con l'aiuto del gruppo fotografico Obiettivamente. Le fotografie dei tableaux vivants costituiscono una mostra itinerante nella zona dell'Oltretorrente. Sono distribuite in 12 esercizi del centro le cartoline che raffigurano i soggetti delle fotografie e che il pubblico potrà collezionare. L'inaugurazione dell'evento avverrà il 21 aprile dalle 16,30 con una Caccia al Tesoro delle cartoline, animata da artisti di Circolarmente che accompagneranno il pubblico nelle varie tappe recitando poesie abbinate alle foto. Un altro progetto urbano coinvolge l'Oltretorrente: con Statement l'artista padovano Emmanuele Panzarini riflette sul tema della sostenibilità ambientale

zazione di una se-quenza di bandiere ghi, ristoranti e bar della città, che a loguata ricezione ristica in città, ro volta

PARMA 360 E I SUOI PARTNER

Oltre all'importante sostegno del Comune di Parma e dell'associazione «Parma, io ci stol», Parma 360 si avvale del generoso contributo di aziende delle città, come Chiesi Farmaceutici, Autocentro Baistrocchi, Dodo Gioielli, Parma-lat, Consorzio del Prosciutto di Parma, Confimi Industria, Poliambulatorio Dalla Rosa Prati, Ascom, Studio Livatino. Per la terza edizione del Festival viene riconfermata l'importanza di attivare una rete sul territorio, creando nuove sinergie con le associazioni, gli enti della città, al fine di coinvolgere in maniera sempre più attiva tutta la cittadinanza, avvicinandola in modo vitale all'arte contemporanea.



360 Viral: gli incontri Officine On/Off

■ Tra le altre attività che animeranno 360 Viral una serie di incontri e workshop organizzati da Officine On/Off in strada Naviglio Alto 4/1: Heritage Lab (21, 22, 28, 29 aprile 2018, FabLab,) è il nuovo laboratorio di fabbricazione digitale per il patrimonio culturale promosso dall'A.P.S. On/Off e 3D ArcheoLab. L'obiettivo è formare professionisti esperti nell'utilizzo delle nuove tecnologie digitali applicabili al settore della diagnostica, del restauro e del ripristino dei Beni culturali. Incubatore Giovani Artisti (5, 12, 19, 26 maggio 2018) è un progetto pilota rivolto ai giovani artisti emergenti, uno strumento di aggregazione e formazione della figura professionale dell'artista, finalizzato a fornire le competenze necessarie a posizionarsi

